



**USR
SICILIA**

Filippo Ciancio Coordinatore
Dirigenti Tecnici
USR Sicilia

**Scenari attuali del Piano di
Formazione dei Docenti
Neoassunti per l'anno scolastico
2023/2024**

20 dicembre 2023

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 107/2015, articolo 1, commi da 115 a 120, che disciplinano il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo;
- D.lgs. n. 297/1994, articoli da 437 a 440, richiamati dall'art. 1, comma 120, *in quanto compatibili*;
- D.M. n. 850/2015, *attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 59/2017, così come modificato dall'art. 44, comma 1, del D.L. n. 36/2022, che ha introdotto il test finale di valutazione;
- **D.M. n. 226/2022, n. 226 con il quale è stato disciplinato il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo**;
- Nota Ministeriale n. 65741 del 7 novembre 2023, contenente precisazioni sul periodo di formazione e prova;
- Nota USR Sicilia n. 49010 del 27 novembre 2023 che disciplina il periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a. s. 2022-2023.
- Nota USR Sicilia n. 50822 del 14 dicembre 2023 con chiarimenti sul periodo di formazione e prova. Attività formative per l'a. s. 2022-2023

INCONTRO DEL 20/12/2023

Saluti Istituzionali

Giuseppe Pierro, *Direttore Generale USR Sicilia*

- **Introduzione sulle principali novità introdotte dal DM 226/2022-** Relatore Coordinatore dei DT Filippo Ciancio
- **Le novità salienti (~~sui compiti del Dirigente scolastico e sul ruolo tutor~~) della nuova piattaforma INDIRE per i docenti neoassunti** - Relatore DT Ornella Campo
- **Approfondimenti sui percorsi di formazione e prova** - Relatore Docente Monica Giuliana
- **Question time**

II DM. N. 226 DEL 16 AGOSTO 2022

Anche il corrente anno scolastico 23/24 si caratterizza per l'introduzione del **decreto ministeriale N. 226/22** che introduce nuovi **elementi rispetto a quanto già disciplinato dal D.M. n. 850 del 2015**

“Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell’articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell’articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79”.

IN CONTINUITA' COL PRECEDENTE D.M. 850 DEL 2015

- L'impianto del percorso formativo strutturato in 4 fasi (incontri propedeutico e di rest. finale, laboratori, peer to peer e osservazione in classe, formazione online) e la durata;
- Il ruolo fondamentale del tutor;
- Le attività da svolgere nell'ambiente on line della Piattaforma INDIRE;
- La possibilità del visiting a scuole innovative;
- La flessibilità metodologica nell'organizzazione dei laboratori.

Carattere di obbligatorietà delle attività che sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015.

ELEMENTI DI NOVITA' RISPETTO VECCHIO IMPIANTO

- La stretta correlazione tra il **patto per lo sviluppo professionale e i laboratori** formativi;
- La **personalizzazione del percorso formativo**, per consentire a ciascun docente in prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente col proprio sviluppo professionale;
- La **figura del tutor diventa strategica**: si qualifica come “**mentore**” per il neo-assunto; **Mentoring**: processo metodologico tipico del mondo aziendale, dove il ‘mentore’ **sostiene e promuove la carriera e lo sviluppo professionale dell’ apprendista**. La **sua azione** nei confronti dell’apprendista si caratterizza di **empatia e capacità di ascolto attivo**, per **potenziare il senso di autoefficacia ed autostima del mentee**, sviluppare i diversi punti di osservazione dei problemi, **accompagnare il mentee nell’affrontare la ‘sfida’ che caratterizza lo sviluppo della competenza**, condividendo con lui conoscenze, metodi e strategie, ad esempio il problem-solving, con una **costante azione di ‘incoraggiamento’ che enfatizza i successi mentre minimizza gli insuccessi (pure rendendo consapevole il mentee degli stessi)**.
- Il **ruolo significativo e attivo del Dirigente scolastico** nel proporre le attività formative ai docenti in periodo di formazione e prova, **con particolare riferimento alla stipula del Patto** formativo di sviluppo professionale.

DOCENTI NEOASSUNTI USR SICILIA

DOCENTI NEOASSUNTI O CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO SUDDIVISI IN DIVERSE CATEGORIE	TOTALE 2727
---	------------------------------

	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Totale complessivo
a) Docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo	107	83	286	43	165	321	48	91	118	1223
b) Docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.	29	10	44	2	23	58	6	10	17	193
c) Docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo	49	22	113	16	61	102	32	35	71	487
d) i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.	69	38	113	19	28	140	54	33	55	522
e) docente neoassunto su posti di cui all'art. 59, comma 4 del D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 106/2021, con prova disciplinare successiva secondo le disposizioni di cui al DM 242/2021. Laddove il personale abbia già esperito positi	14	9	51	30	32	65	12	30	49	287
Docenti che non hanno superato l'anno di prova secondo quanto previsto dall'art.14 del D.M. 850/2015	0	1	4	1	3	4	0	0	2	15
Totale complessivo	268	163	611	111	312	690	152	199	312	2727

GOVERNANCE

CENTRALE
Coordinamento del MIM

Laura Pazienti Dirigente Ufficio VI
Formazione del personale scolastico, ds
scolastici e accreditamento enti.
Maria Chiara Pettenati e STAFF INDIRE

STAFF REGIONALE
USR per la Sicilia

Marco Anello Dirigente Ufficio IV
Filippo Ciancio Coordinatore DT
Ornella Campo DT

Ds A. Minauda
Prof. Martorana
Prof. Giuliana
Dott.ssa A. Longo

PROVINCIALE

Dirigenti APT
Referenti di Ambito

TERRITORIALE

Scuole polo per la formazione
Scuola di servizio del docente
neoimpresso

INTERVENTI PROGRAMMATI DALL'USR SICILIA

- RILEVAZIONE CONTINGENTE DOCENTI NEOASSUNTI TRAMITE PIATTAFORMA INFORMATICA E IN RACCORDO CON I REFERENTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI
- PARTECIPAZIONE AD INCONTRI CON IL MIM E L'INDIRE
- COSTITUZIONE DI GRUPPO REGIONALE DI SUPPORTO E COORDINAMENTO DELLE DIVERSE AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA
- IMPLEMENTAZIONE SEZIONE DEDICATA ALLA FORMAZIONE NEOASSUNTI SUL SITO USR SICILIA E CONDIVISIONE DI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALI PER DOCENTI NEOASSUNTI, VISITING, TUTOR, DIRIGENTI SCOLASTICI
- INCONTRI INFORMATIVO/FORMATIVI CON DIRIGENTI SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE, DIRIGENTI E REFERENTI DEGLI AMBITI TERRITORIALI
- **INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI CON DIRIGENTI E I NEOASSUNTI**

Articolo 4



(Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.



traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.

Competenze che deve dimostrare/sviluppare il docente in prova

E che deve dimostrare di saper tradurre in **competenze didattiche pratiche**

- ▶ Culturali: riferite alla **cultura di base fondamentale** del docente
- ▶ Disciplinari: padronanza **conoscenze, abilità e competenze nella disciplina** insegnata, secondo gli ordinamenti
- ▶ Informatiche: **abilità e competenze informatiche di base** (standard ECDL base)
- ▶ Linguistiche: padronanza della **lingua italiana** e della **micro-lingua** di settore
- ▶ Didattica-metodologica: ottimizzare la trasmissione del sapere **adattando il metodo all'alunno**
- ▶ Competenze relazionali: sviluppare **relazioni positive** (colleghi/alunni, capacità di ascolto, pragmatica comun.)
- ▶ Competenze organizzative: **organizzare**, con i colleghi, **il lavoro degli alunni** per l'obiettivo del **'successo formativo'**
- ▶ Competenze gestionali: ottimizzare la **gestione delle risorse disponibili** (es. gestione lab., AT, WEB, software)
- ▶ Orientamento e ricerca: saper **valorizzare i talenti ed indirizzare gli studenti** al proprio **progetto di vita**
- ▶ Documentazione: **documentare il processo formativo**, per una piena tracciabilità dell'azione formativa
- ▶ Valutazione: consapevolezza della differenza tra **valutazione** (formativa e finale) e **semplici verifiche**

Art. 1

Principi. Oggetto e finalita' della valutazione e della certificazione

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identita' personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze.

Costituzione italiana

► Articolo 3

► Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [cfr. [XIV](#)] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [cfr. [artt. 29 c. 2, 37 c. 1, 48 c. 1, 51 c. 1](#)], di razza, di lingua [cfr. [art. 6](#)], di religione [cfr. [artt. 8, 19](#)], di opinioni politiche [cfr. [art. 22](#)], di condizioni personali e sociali.

► E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



Obbligo di garantire agli alunni il 'successo formativo'

Colloquio:

Incluso nel



Accertamento
elementi art.4

presentazione al Comitato Valutazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio

TEST

discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'**istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico**, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di **osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova**

Il tutor e il ds durante l'anno hanno compilato delle schede di osservazione (tipo all.A)

(Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13, comprendente le risultanze della valutazione di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.
3. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.
4. Nel corso del secondo percorso di formazione e di periodo annuale di prova in servizio è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova, durante il quale è comunque nuovamente effettuato l'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto. La conseguente valutazione potrà prevedere:
 - a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
 - b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
5. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, pedagogico, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
6. I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.



ELEMENTI SIGNIFICATIVI

- Grande attenzione al contenuto del DM 226/22, in particolare a cosa il comitato di valutazione deve valutare (competenze docente, non solo disciplinari, e relativa applicazione pratica)
- TEST non come strumento a parte, ma facente parte del colloquio e formulato in base della discussione della documentazione finale del tutor e del dirigente scolastico, al fine di valutare l'adeguatezza della competenza applicativa del docente, come già monitorata sul campo
- Coinvolgimento, come precisato dal DM, degli APT , in particolare nelle attività formative iniziale e conclusiva
- Adeguata selezione dei formatori per i laboratori
- Utilizzo della griglia di osservazione 'suggerita' dal Ministero (allegato A al DM)
- Aggiunta, alla platea dei soggetti da formare, dei docenti immessi in ruolo col concorso straordinario bis (attenzione particolare alla corretta registrazione a sidi del loro contratto)
- Situazioni in cui si deve o meno ripetere anno di prova
- Attenzione a chi ripete anno di prova per valutazione pregressa negativa
- Finanziamenti scuole polo in corso di disposizione (calcolati sulla base SIDI, ci auguriamo corrispondano al reale numero dei docenti da formare)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE